

## ATTO COSTITUTIVO

In data .....2/07/2010....., alle ore .....21:20....., in via.....Adda 1....., a San Donato Milanese (MI), tra i sig.ri:

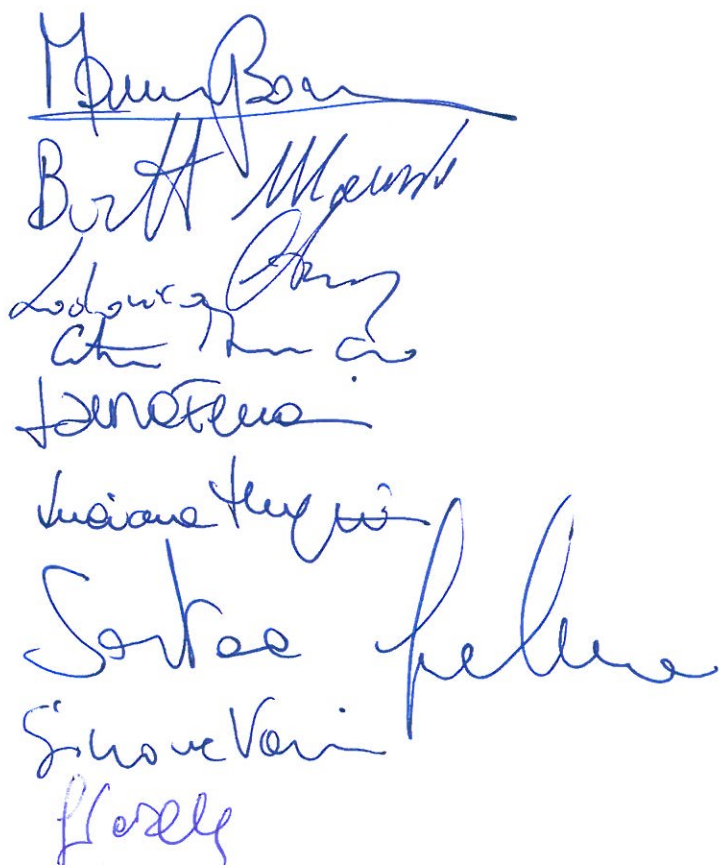
Cognome Nome	- data di nascita	- indirizzo -	comune di residenza
1 BORRIERO Daniele	14. 11. 67	Largo Unità d'Italia 6	S. Giuliano MI
2 BORTOT Maurizio	11. 09. 54	Via Adige 6	S. Donato MI
3 CASENTINI Lodovico	11. 10. 57	Via Adda 1	"
4 CASTORINA Francesco	07. 10. 54	Via Olona 8 E	"
5 FERRARI Laura	16. 04. 71	Via Olona 8 B	"
6 MENEGAZZI Luciana Grazia	16. 08. 61	Via Adda 1	"
7 NATELLA Serenella Anna	11. 06. 64	Via Olona 4	"
8 SARTORE Gianluca	15. 02. 76	Via Olona 6 C	"
9 VARESI Simone	20. 05. 72	Via Olona 4	"

È costituito il **Comitato di Quartiere Certosa** con sede in San Donato Milanese (MI), via Adda, 1 c/o il signor Casentini Lodovico.

I firmatari dell'Atto Costitutivo, sopra elencati, costituiscono la prima assemblea, che si intende convocata dopo la lettura del presente Atto Costitutivo e Statuto.

Gli scopi del comitato, la sua organizzazione e il suo funzionamento sono descritti nello statuto sociale che i presenti dichiarano di conoscere e di approvare e che viene allegato al presente Atto.

Lo scopo, le norme sull'ordinamento e sulla sua amministrazione, i diritti e gli obblighi degli associati e le condizioni per la loro ammissione, risultano dallo Statuto.


  
 Maurizio Bortot
   
 Lodovico Casentini
   
 Francesco Castorina
   
 Laura Ferrari
   
 Luciana Menegazzi
   
 Gianluca Sartore
   
 Simone Varesi
   
 Daniele Borriero

# STATUTO

## Art. 1. Costituzione del Comitato

E' costituito il **COMITATO DI QUARTIERE DI CERTOSA** di San Donato Milanese (MI) (d'ora in avanti nel testo denominato "Comitato"). Il Comitato è una libera associazione socioculturale, apartitica, con durata illimitata nel tempo e senza fini di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché dal presente Statuto.

## Art.2. Denominazione e confini del quartiere di Certosa

Il Quartiere denominato "Certosa", è compreso nel comune di San Donato Milanese, provincia di Milano ed ha attualmente i seguenti confini:

***a est Via Emilia, a ovest Linea FFSS Milano – Bologna, a nord Via Parri a sud Via per Certosa di San Giuliano Milanese (MI)***

## Art. 3. Finalità

Il comitato ha come finalità principale la tutela civica ed ambientale del quartiere; si prefigge di migliorare le condizioni di vita dei suoi abitanti; non ha alcun fine di lucro; è fondato unicamente sulla attività gratuita da parte dei cittadini residenti (*dimoranti o operanti*) nel quartiere.

Sulla base dei principi espressi dalla Legge 8 giugno 1990, n.142, richiamati nello Statuto Comunale, il Comitato promuove e favorisce la partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale.

## IL COMITATO:

1. intende farsi portavoce delle problematiche comuni del quartiere, operando nei confronti dell'Amministrazione Comunale, di Enti pubblici e/o privati e/o rendendo note ai media tali problematiche;
2. in relazione alla bozza del PGT, al momento del rilascio del presente Statuto, in fase di redazione e pubblicata sul sito internet del Comune di San Donato Milanese ([www.comune.sandonatomilanese.mi.it](http://www.comune.sandonatomilanese.mi.it)) in data 01.10.2009, intende;
  - 2.a.) presentare istanza per mantenere le volumetrie fabbricabili originarie sull'area dell'ex stabilimento Carte e Valori,
  - 2.b.) presentare istanza per realizzare sull'area del parcheggio (ex Pirelli) tra via Olona e il cavalcavia di via Parri un impianto a verde pubblico attrezzato che si unisca senza soluzione di continuità all'esistente giardino pubblico, senza possibilità nella medesima area di edificazioni,
  - 2.c.) richiedere che l'Amministrazione Comunale di San Donato Milanese intervenga sul limitrofo Comune di San Giuliano Milanese al fine di tabellare l'area del parcheggio prospiciente via Adda e introdurla nel programma di pulizia settimanale e mantenimento delle strade,
  - 2.d.) avanzare proposta per una soluzione di piano del traffico per tutto il quartiere come da tavola prospettica allegata (All. 1) e per una risistemazione di piazza Tevere come da documentazione allegata (All. 2).
3. intende avanzare proposte ed eventualmente produrre atti/documenti rivolti all'Amministrazione Comunale e/o ad altri Enti eventualmente interessati, diretti al miglioramento delle condizioni del quartiere in termini di vivibilità, decoro, salvaguardia della sicurezza individuale e collettiva e quant'altro possa avere effetto direttamente/indirettamente sul miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini di Certosa.

#### **Art. 4. Sede**

Il Comitato è domiciliato a San Donato Milanese (MI), quartiere di Certosa, presso lo “Studio Casentini” via Adda, 1 (la sede potrà variare secondo le esigenze e per decisione dell’assemblea degli aderenti).

#### **Art. 5. Adesione al Comitato**

Possono far parte del Comitato tutti i residenti (dimoranti o operanti) nel quartiere, al momento della presentazione della richiesta di adesione, che condividono le finalità riportate all’art. 3 del presente Statuto.

L’adesione al Comitato è libera, senza discriminazione di razza, sesso, fede religiosa, purché l’attività di ciascun aderente avvenga nel pieno rispetto delle leggi vigenti e non sia in contrasto con le finalità del Comitato stabilite all’art 3.

Il Comitato può essere composto da persone, fisiche e/o giuridiche, e da altri soggetti portatori di interessi diffusi o collettivi, che si prefiggano, conformemente alle indicazioni del Consiglio Direttivo, il raggiungimento delle finalità di cui all’art. 3, in conformità di quanto previsto all’art. 5.

Il Comitato è indipendente da qualsiasi altra associazione, comitato, circolo, partito politico, ecc., ma si dichiara aperto a collaborazioni atte a raggiungere le finalità di cui all’art.3, con chiunque si impegni a condividerle in conformità a quanto stabilito nel presente Statuto;

Le domande di adesione al Comitato devono essere presentate al Coordinamento.

#### **Art. 6. Quote associative**

L’adesione al Comitato comporta l’autotassazione regolare degli aderenti. Il Comitato provvederà all’autofinanziamento delle singole iniziative decise di volta in volta dall’assemblea degli aderenti o dal Coordinamento. Tale autotassazione, determinata in quote associative annuali è diretta a finanziare le attività istituzionali ed è stabilita dall’Assemblea degli aderenti, da tenersi in conformità di quanto previsto all’art.13. Ogni quota copre l’adesione al Comitato per l’intero anno solare, scade il 31 dicembre e va rinnovata entro il 30 novembre dello stesso anno, pena il decadimento dell’adesione al Comitato. La quota associativa per l’anno 2010, è stabilita in euro 10,00 (dieci).

Le quote associative non sono trasmissibili a terzi e non sono suscettibili di rivalutazione.

Le quote associative non possono essere restituite in caso di revoca dell’adesione al Comitato.

#### **Art. 7. Doveri degli aderenti**

Tutti gli aderenti sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto, redatto secondo le deliberazioni assunte dai firmatari dell’Atto Costitutivo. In caso di comportamento degli aderenti contrario ai principi dello Statuto e che rechi pregiudizio alle finalità o al patrimonio del Comitato, il Coordinamento ha la facoltà di intervenire e di applicare, a seconda del caso, le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, revoca dell’adesione dal Comitato.

#### **Art. 8. Diritti degli aderenti**

Tutti gli aderenti maggiorenni hanno diritto di voto per l’approvazione e le modificazioni dello statuto e del regolamento e per la nomina degli organi direttivi del Comitato. Il diritto di voto non può essere precluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

#### **Art. 9. Diritto di recesso**

Ciascun aderente è libero di recedere dal Comitato in ogni momento, dandone comunicazione agli altri aderenti per il tramite Coordinamento. Il diritto di recesso va esplicitato in forma scritta, su carta semplice.

#### **Art. 10. Fondo comune**

Le risorse economiche del Comitato sono costituite da:

- Quote associative degli aderenti;
- contributi volontari degli aderenti;
- eventuali donazioni e lasciti;
- ogni eventuale altro tipo di entrate.

Il valore annuale delle quote associative degli aderenti, è stabilito dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'assemblea. Gli aderenti possono contribuire anche volontariamente oltre al versamento della quota associativa annuale.

Eventuali contribuzioni volontarie non possono essere portate a scomputo della quota associativa annuale dell'anno successivo.

Le acquisizioni di elargizioni in denaro, donazioni, lasciti e contributi volontari, devono essere autorizzati dall'assemblea, che delibera sulla loro utilizzazione, in conformità con le finalità statutarie del Comitato.

Avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita del Comitato, non possono essere destinati a finalità differenti da quelle previste dallo Statuto salvo che la destinazione non sia imposta per legge. Allo stesso modo non è ammessa la distribuzione di avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita del Comitato.

#### **Art. 11. Periodo finanziario**

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo, avvalendosi del Tesoriere, deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Il bilancio preventivo e quello consuntivo devono essere approvati dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile.

Devono essere distribuiti ad ogni iscritto entro i quindici giorni precedenti la riunione per poter essere visionati preliminarmente.

#### **Art. 12. Organi e poteri del Comitato**

Sono organi del Comitato:

- l'Assemblea degli aderenti, organo di indirizzo; decide a maggioranza (50%+1) dei presenti ed approva il bilancio.
- il Consiglio Direttivo, eletto tra i componenti del Coordinamento, cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Coordinamento, rappresenta, di norma, su indicazione del Coordinamento, il Comitato nei confronti di terzi. In tale funzione opera rispettando le decisioni prese dal Coordinamento e/o dall'Assemblea degli aderenti, conformemente ai principi dello Statuto. Nei casi in cui il Coordinamento lo ritenga necessario, la rappresentanza del Comitato nei confronti di terzi potrà essere svolta dal Coordinamento stesso.
- Il Consiglio Direttivo è costituito da:
  - presidente : Francesco CASTORINA
  - vicepresidente: Serenella Anna NATELLA
  - vicepresidente: Luciana Grazia MENEGAZZI

il Coordinamento del Comitato, eletto dall'assemblea degli aderenti, si occupa della gestione ordinaria e straordinaria del Comitato stesso ed è formato da:

Gianluca SARTORE: Tesoriere  
Maurizio BORTOT  
Daniele BORRIERO  
Lodovico CASENTINI  
Laura FERRARI  
Simone VARESI

Consiglio Direttivo, Coordinamento e Tesoriere restano in carica due anni.

### **Art. 13. Incompatibilità**

Non possono essere nominati tra gli organi costituenti:

1. i parlamentari, gli assessori ed i consiglieri comunali, provinciali e regionali;
2. i soggetti che ricoprono incarichi di rappresentanza o esecutivi in qualità di presidente, vice presidente, tesoriere o segretario, coordinatore di zona, in sedi di partiti o movimenti politici nazionali e locali comunque riconosciuti;
3. i componenti designati dall'Amministrazione comunale di enti e società pubbliche controllate dal comune o da questo unitamente ad altri enti locali.

### **Art. 14. Assemblea degli aderenti**

Le assemblee degli aderenti, sono aperte anche a tutti i cittadini residenti (*dimoranti o operanti*) nel quartiere.

Sono convocate dal Presidente con strumenti idonei e con pubblico avviso. Debbono essere convocate almeno una volta all'anno per discutere la relazione del Presidente e le linee programmatiche e per l'illustrazione del rendiconto finanziario annuale.

Ogni aderente ha diritto ad un solo voto, ancorchè oltre alla quota associativa annuale, abbia versato un libero contributo.

L'Assemblea può essere convocata su proposta del Coordinamento (a maggioranza) oppure dietro proposta della maggioranza degli aderenti.

La convocazione dell'assemblea per la discussione di specifici argomenti che devono essere indicati nella richiesta recante le firme autografe, con indicazione della residenza, può essere richiesta da almeno 100 (cento) cittadini residenti (*dimoranti o operanti*) nel quartiere.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è costituita validamente se è presente la maggioranza degli aderenti, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità della costituzione dell'assemblea, è assicurata con la presenza di almeno un terzo degli aderenti.

E' ammessa la rappresentanza in delega, in numero massimo di 2 (due) per ogni aderente presente.

L'Assemblea fornisce indirizzi e suggerimenti al Consiglio Direttivo per la definizione di obiettivi e gestione di problematiche emergenti nel quartiere.

Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza semplice.

L'assemblea delibera le modifiche allo Statuto. Tale modifiche devono essere deliberate con la presenza diretta o per delega dei 2/3 (due terzi) degli aderenti.

### **Art. 15. Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito in riunione, con la presenza di 2 (due) membri. I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica 2 anni. Il Consiglio Direttivo può essere sciolto dall'assemblea con la maggioranza del 50% più uno degli aderenti.

### **Art. 16. Coordinamento**

Il Coordinamento, organo decisionale del Comitato, è validamente costituito con la maggioranza del 50% più uno dei componenti e delibera con la maggioranza dei presenti in riunione. I membri del Coordinamento svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica 2 (due) anni. Può essere convocato su richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo dei suoi componenti.

#### **Art. 17. Presidente – Vicepresidenti – Segretario - Tesoriere**

Il Presidente è il rappresentante del Consiglio Direttivo. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo, l'assemblea e ne garantisce l'esercizio delle funzioni. Le funzioni di Segretario nelle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea degli aderenti, sono svolte da uno dei due vicepresidenti designati.

Il presidente dura in carica 2 (due) anni ed è legale rappresentante del Comitato a tutti gli effetti, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi su delibera dell'assemblea. Può delegare le funzioni finanziarie al Tesoriere.

I Vicepresidenti assistono il Presidente nelle sue funzioni.

In caso di assenza forzata del Presidente, il Vicepresidente più anziano lo sostituisce nelle sue funzioni

Il Segretario redige su apposito registro, le cui pagine dovranno essere numerate, i verbali delle riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea; lo stesso custodisce gli atti e i documenti del Comitato.

Il Tesoriere prepara il rendiconto finanziario annuale, tiene i registri e la cassa e cura i pagamenti autorizzati dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 18. Compensi**

I membri del Comitato, del Coordinamento e del Consiglio Direttivo non hanno diritto a compensi e/o gettoni di presenza. Ogni attività è svolta gratuitamente.

A tutti gli aderenti compete solo il rimborso delle spese sostenute per attività concordate, preventivamente autorizzate e regolarmente documentate.

#### **Art. 19. Rinnovo degli organi del Comitato**

Sessanta giorni prima dello scadere del mandato, il consiglio uscente indirà l'assemblea per il rinnovo degli organi, mediante tutte le possibili forme di comunicazione (manifesti, locandine, volantini, etc). I candidati, residenti nel quartiere e maggiorenni, dovranno far pervenire la candidatura al Consiglio Direttivo uscente, per iscritto.

Le elezioni si svolgeranno secondo le modalità ed entro i termini decisi all'atto della loro indizione e saranno valide esclusivamente con il quorum del 10% degli aventi diritto al voto.

In caso di mancato raggiungimento del quorum, dovranno essere indette nuove elezioni entro i 15 (quindici) giorni successivi.

#### **Art. 20. Durata e scioglimento**

Il Comitato rimane in vita fino a diversa deliberazione dell'assemblea. In caso di scioglimento il patrimonio residuo del Comitato sarà devoluto ad associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità.

#### **Art. 21. Codice di Tutela della Privacy**

Ai sensi della del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati sensibili degli aderenti saranno utilizzati solo ai fini della divulgazione di informazione, comunicazioni, diffusione di verbali, convocazione di assemblee o quanto altro riguardi direttamente gli scopi del Comitato. I dati personali non potranno, in alcun modo, essere ceduti ad alcuno senza specifica autorizzazione scritta da parte dell'interessato.

Responsabile del trattamento dei dati è il Consiglio direttivo.

**Art. 22. Norme di rinvio**

Per tutto quanto non contemplato nel presente statuto, è fatto espresso richiamo al Codice Civile, alle norme di legge vigenti in materia di comitati di quartiere e per quanto applicabile allo Statuto Comunale.

**Art. 23. Articolo di chiusura**

Il presente documento, Statuto del Comitato di Quartiere di Certosa è composto da n. 23 (ventitrè) articoli e n. 2 (due) allegati, per complessive ... pagine.

San Donato Milanese, ....02/07/10.....

(Due di luglio anno duemiladieci)